

Al Comune di Vetralla
Piazza Umberto I, n. 1
01019 Vetralla (VT)
comune.vetralla@legalmail.it

DOMANDA SEMPLIFICATA PER LA CONCESSIONE TEMPORANEA E STRAORDINARIA DI OCCUPAZIONE EX NOVO, IN AMPLIAMENTO E/O RINNOVO DI SUOLO PUBBLICO O PRIVATO AD USO PUBBLICO.

PROCEDURA SEMPLIFICATA FINO AL 30 SETTEMBRE 2022 CON PAGAMENTO DEL CANONE UNICO

(ai sensi :

- degli artt. 181 e 264 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio), convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- dell'art. 109 del D.L. 14 agosto 2020, n.104 (Decreto Agosto), convertito dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- dell'art. 9-ter, c. 2 e 3, del D.L. 28 ottobre 2020, n. 137 (Decreto Ristori), convertito con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176;
- dell'art. 30, comma 1, lett. a) del D.L. 22 marzo 2021, n. 41 (Decreto Sostegni), convertito con modificazioni dalla legge 21 maggio 2021, n. 69;
- del D.L. 25 maggio 2021, n. 73 (Decreto Sostegni bis), convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
- della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022), art. 1, commi 706-707;
- del D.L. 30 dicembre 2021 n. 228/2021 (Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15;
- del D.L. n. 21 del 22 marzo 2022 (c.d. decreto "Taglia Prezzi" o "Ucraina bis", convertito con Legge n. 51 del 20 maggio 2022);

Il sottoscritto _____ nato a _____ (_____)

il _____ residente a _____ (_____) via _____

n. _____ c.a.p. _____ C.F. _____ - _____

in qualità di _____

della Società/Ditta _____

con sede legale in _____ (_____) Via _____ n. _____

Partita IVA _____ tel. _____

pubblico esercizio avente sede a _____ in Via _____ n. _____

all'insegna _____ e-mail _____

PEC _____

Titolare di Autorizzazione/SCIA per l'attività di somministrazione prot. n. _____ del _____

Nominativo referente _____ cell _____

già titolare della concessione n. _____ del _____ rilasciata da codesto Ufficio;

CHIEDE

IL RILASCIO DELLA CONCESSIONE TEMPORANEA E STRAORDINARIA PER OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO O PRIVATO AD USO PUBBLICO CON VALIDITA' FINO AL 30 SETTEMBRE 2022, CON PAGAMENTO DEL CANONE UNICO

EX NOVO

AMPLIAMENTO

RINNOVO

Nel rispetto di tutte le disposizioni del Codice della Strada e del relativo Regolamento attuativo, fino al 30 settembre 2022 con pagamento del Canone Unico Patrimoniale, di occupare il suolo pubblico, o privato ad uso pubblico, con la posa in opera temporanea e straordinaria di strutture amovibili quali dehors, elementi di arredo urbano, attrezzature, pedane, tavolini, sedute e ombrelloni, purché funzionali all'attività di cui all'art. 5 della L. 287/1991, di modeste dimensioni e comunque conformi alle previsioni di cui al Regolamento Comunale approvato con delibera di C.C. n. 71 del 22/12/2018, per il pubblico esercizio situato in

Via/Viale/Piazza _____ civico n. _____ censita al Catasto Fabbricati

al Foglio _____ Part. _____, per uno spazio da occupare di ml _____ x ml _____ pari a mq _____

Con (specificare struttura o mezzo utilizzato) _____

a far data dal _____ e fino al _____ (indicare una data non successiva al **30/09/2022**), per occupazione ex novo e/o in ampliamento o per rinnovo di suolo pubblico, con pagamento del Canone Unico Patrimoniale.

- nello spazio antistante il locale in cui si esercita l'attività, così come individuato nell'allegato schema grafico;
- nello spazio fronteggiante il locale "al di là" della sede stradale e prospiciente l'attività economica, così come individuato nell'allegato schema grafico;
- nello spazio sito in posizione diversa rispetto all'area fronteggiante la sede dell'esercizio, ma nelle immediate vicinanze dello stesso, così come individuato nell'allegato schema grafico;

Il sottoscritto, consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 1 bis dell'articolo 75 del DPR 445/2000 nonché delle sanzioni penali di cui all'art. 76 DPR 445/2000, per come modificati dall'articolo 264 del D.L. n. 34/2020, sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

- Di fare salvi i diritti dei terzi;
- Di obbligarsi a riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione permessa;
- Di obbligarsi a rispettare le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 (Nuovo Codice della Strada) e Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada (D.P.R. n. 495/1992), nel regolamento comunale di polizia urbana, edilizia e d'igiene vigenti;
- Di rispettare le disposizioni del Regolamento comunale per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- Di rispettare le modalità esecutive prescritte dal Regolamento sull'occupazione di suolo pubblico nella posa degli arredi;
- Di rispettare la regolare viabilità, con particolare riferimento alla sicurezza della circolazione pedonale e veicolare e alla necessità di transito dei mezzi di emergenza;
- Di adempiere a tutti gli oneri connessi alla tutela della sicurezza per le persone, all'igiene nell'esercizio della somministrazione di alimenti e bevande ed a predisporre tutti gli apprestamenti necessari a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro nel rispetto degli obblighi indicati dal D. Lgs. 81/08 e degli altri rivenienti dall'applicazione delle misure straordinarie per contenere la diffusione dell'epidemia da COVID-19, con particolare riferimento a quanto contenuto nel «**Documento tecnico su ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive del contagio da SARS-CoV-2 nel settore della ristorazione**»;
- che l'occupazione di suolo richiesta è conforme a tutti i criteri regolamentari vigenti per l'area in questione;

SI IMPEGNA

- a mantenere il plateatico in via temporanea e straordinaria non oltre la data del **30 settembre 2022**;
- a rimuovere le opere installate e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza;
- ad adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica in ampliamento, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti;
- ad esercitare l'attività secondo modalità conformi alla disciplina igienico-sanitaria stabilita dalle Autorità competenti;
- a ricollcare, alla fine dell'esercizio giornaliero delle attività, gli elementi di arredo urbano all'interno dell'esercizio commerciale oppure dell'area già formalmente concessa nei titoli autorizzatori precedentemente rilasciati;
- a garantire che l'occupazione del suolo pubblico avvenga senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando su marciapiedi, preservando un passaggio libero adeguato, secondo le indicazioni di cui al Regolamento vigente;
- a lasciare libero da qualsiasi occupazione lo spazio corrispondente alla carreggiata stradale;
- ad obbligarsi a riparare tutti i danni derivanti dall'occupazione permessa;
- a fare salvi i diritti dei terzi.

Allegati da presentare unitamente alla domanda:

- planimetria recante l'individuazione dell'area pubblica occupata (ex novo, in ampliamento e/o rinnovo), con indicazione degli ingombri quotati, della posizione di tavoli, sedie e, se previste, pedane, delimitazioni, ecc.;
- copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità.

Le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 DPR n. 445/2000 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Firma del titolare o legale rappresentante